



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Al Rifugio Re Magi in Valle Stretta (Alta Val di Susa, Francia)

1 – 4 Settembre 2018

Coordinatori di gita: Roberto Monaco e Maurizio Garone

Iscrizione entro il 31 Luglio

La Valle Stretta si trova sopra l'abitato di Bardonecchia in Alta Val di Susa in un ambiente di tipo dolomitico ed è, da dopo la seconda guerra mondiale, territorio francese. Tuttavia la valle è di fatto gestita da italiani come del resto i due rifugi presenti. In particolare saremo ospiti per tre notti del Rifugio I Re Magi (1769 m), dotato di ottima cucina e buon comfort offerto dal simpatico gestore italiano, e raggiungibile facilmente in macchina. Le escursioni proposte quindi muoveranno sempre da questo rifugio. La Valle Stretta è stata triste teatro nello scorso inverno di molti tragici tentativi di passaggio in Francia da parte di migranti provenienti dall'Africa.

1° Giorno (sabato 1° settembre)

Incontro nel pomeriggio al parcheggio del Rifugio Re Magi in Valle Stretta sopra Bardonecchia, passando per la frazione di Melezet. Il rifugio dista circa 10 Km dal centro di Bardonecchia. Cena e pernottamento in rifugio.

2° Giorno (domenica 2 settembre)

Escursione alla Guglia Rossa (2548 m). Dal Rifugio si sale al Colle di Thures con l'omonimo lago (detto anche Lago di Chavillon) al centro. Dal Colle fino alla cima il sentiero taglia tutto il versante della montagna fino ad arrivare ad affacciarsi sulla Vallée de la Clarée. Di qui in avanti cominciano i tornanti aumenta la pendenza fino a raggiungere la vetta della Guglia Rossa. Panorama a 360 gradi: dalla cima si possono vedere tutte le cime che circondano la Valle Stretta, dal Monte Thabor sulla sinistra, al Grand Serù al centro, alle tre vette dei Re Magi sulla destra.

Al ritorno si può scendere al Colle della Scala e rientrare al rifugio per il pernottamento. Dislivello in salita e discesa 800 m. Tempo di percorrenza 5h.

3° Giorno (lunedì 3 settembre)

Percorreremo un anello sotto il Monte Thabor con passaggio al Ref. du Thabor (2582 m). Partiremo tutti insieme fino al colle della Muande (2727 m). Un gruppo eventualmente potrà separarsi per salire alla vetta del Thabor (3178 m). Il resto della comitiva si dirigerà scendendo verso il lago du Peyron seguendo il sentiero 57 fino al colle di valle Stretta (2434 m) e poi direttamente al Ref. du Thabor. Sulla via del ritorno i due gruppi potranno incontrarsi al colle della valle Stretta per il rientro al Rifugio Re Magi seguendo il sentiero più diretto. Dislivello in salita e discesa 750 m. Tempo di percorrenza 6h. Per la salita in vetta il dislivello complessivo è di 1400 m per un totale di 9h.

4° Giorno (martedì 4 settembre)

Dal Rifugio ci muoveremo con le macchine fino al Colle della Scala. Poi salita al colletto del Gul e proseguimento sotto la cima della Guglia di Mezzodi. Successiva discesa all'attacco della ferrata del Rouas al Pian del Colle, scendendo per il vallone del Guiaud. Dislivello in salita 550 m e in discesa 900 m. Tempo di percorrenza 5h.

Un'alternativa per gli ardimentosi: ferrata del Rouas. Il percorso base, abbastanza facile, ha uno sviluppo di circa 750 m con modesti dislivelli. Passa per la variante della Grotta (facile) e prosegue con attraversamento di un ponte Tibetano. Tempo di percorrenza totale 3h. La ferrata presenta eventualmente un'altra variante (variante atletica) più difficile. Al termine i due gruppi si ritroveranno all'attacco della ferrata per i saluti e il rientro a casa.

Difficoltà: EE, EEA per chi voglia cimentarsi con la ferrata del Rouas.

Abbigliamento: quello tradizionale di alta montagna. Attenzione, andremo in quote oltre i 2700 m in un periodo di fine stagione. Ricordarsi di munirsi di sacco lenzuolo. Per coloro che percorreranno la ferrata del Rouas ovviamente set da ferrata e caschetto.

Documenti: oltre alla tessera CAI con bollino 2018, ricordarsi di portare carta di identità (saremo comunque in Francia e i poliziotti francesi come si è visto durante l'inverno non scherzano) e tesserino del SSN.

Costi: 40 euro a persona per sistemazione in dormitorio con cena (bevande incluse), acqua calda e doccia libera.

Iscrizione: a Roberto Monaco, roberto.monaco@polito.it oppure cell. 340 5922498 **entro il 31 Luglio p.v.**

Nota: L'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto è rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno in corso. Tale validità è obbligatoria perché assicura la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino.

Eventuali partecipanti **non iscritti al CAI** dovranno obbligatoriamente attivare l'assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino seguendo le indicazioni di cui alla scheda allegata.

A tutti i partecipanti alla gita è richiesto di sottoscrivere la liberatoria allegata, come previsto dal Regolamento Gite della Sezione e scaricabile dal sito www.caifiume.it



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

ASSICURAZIONE PER NON SOCI CAI

Polizza infortuni in attività sociale (anno 2018)

Coloro che desiderano partecipare alla gita e che **non** sono iscritti al CAI sono **obbligati** a dotarsi di copertura assicurativa CAI per infortuni e per il Soccorso Alpino, inviando la richiesta, almeno **quindici giorni** prima della partenza, a **Sandro Silvano** (silvano.sandro@gmail.com). La richiesta, che verrà inoltrata alla sede centrale del CAI, deve essere completa di **nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e di posta elettronica**.

La copertura assicurativa (incluso quella per il Soccorso Alpino) è qui sotto riportata:

Massimali e premio

Caso morte: **55.000 euro**

Caso di invalidità permanente: **80.000 euro**

Rimborso spese di cura: **2.000 euro**

Franchigia: **200 euro**

Premio per la copertura di giorni 4: **28,27 euro**

Il versamento del premio dovrà essere effettuato a mezzo:

- Bonifico banco posta IBAN: IT10F0760111600000069764744, BIC/SWIFT: BPPITRRXXX intestato a CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME
- Bollettino di c/c postale n.69764744, intestato CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME

Prima dell'inizio dell'escursione il coordinatore della gita dovrà ricevere prova dell'avvenuto versamento.

Tutte le informazioni sulle polizze offerte dal CAI possono essere trovate sul sito

www.cai.it/index.php?id=764



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
GIÀ CLUB ALPINO FIUMANO

1863 - 125° CENTENARIO DI FONDAZIONE

LIBERATORIA

CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL: 1-4 Settembre 2018
CHE SI EFFETTUERA' DAL RIFUGIO: I Re Magi in Valle Stretta (Alta Valle di Susa)

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il "rischio zero"), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma della gita nelle sue varie articolazioni;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

Per l'iscrizione di minori di 18 anni è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.